

DALLA PRIMA PAGINA

Prima dell'inizio dell'aggressione aperta alla Repubblica democratica del Vietnam

CONTRO IL NORD IN 40 GIORNI
UNDICI ATTACCHI «SEGRETI» USA

Accanto alle aggressioni aperte, propagandate, pubblicate contro la Repubblica democratica del Vietnam, gli Stati Uniti hanno condotto una guerra segreta... 30 GENNAIO - Due navi da guerra... 31 GENNAIO - Due formazioni navali... 1° FEBBRAIO - Il villaggio di Vinh Thai, già attaccato il 20 gennaio, viene bombardato da tre navi da guerra...



SAIGON - Soldati del Vietnam del Sud sorpresi da un attacco dei partigiani del Vietcong nel delta del Mekong a 150 km. da Saigon. (Telefoto)

Aerei USA

fatto che ha ben poco a che vedere con Hanoi. Altre gravi misure sono previste per i prossimi giorni, sempre in base al piano McNamara-Bundy. La prima sarà lo sbarco di 1.200 marinai che sono in attesa al largo delle coste vietnamite. Lo sbarco avverrà giovedì, a Danang, dove questi nuovi reparti americani assumeranno, secondo il grottesco linguaggio militare, «comandi di difesa attiva».

Madrid

guerra nascosto dal sipario d'alberi dell'ampio giardino e circondato da una inferocia di copie dei giornali fangosi e scaglia i brandelli in alto, sulle teste degli irati alti tre metri; ora, mezzo chilometro più avanti, un passo dal ministero dell'educazione nazionale, protetto come una fortezza e sbarrato anch'esso da enormi cancelli.

avuto la chiara glossa della DC. Fra i problemi di fondo, ha concluso Giolitti, «vanno considerate anche le sostanziali modificazioni introdotte dal Consiglio dei ministri nel testo del programma quinquennale, che ne sminuiscono gravemente l'efficacia e la coerenza».

Il comunicato finale sui colloqui Nasser-Ulbricht

Appoggio del Cairo alla RDT sulla questione tedesca

Replica di Nasser a Bonn: alla interruzione degli aiuti concordati, risponderemo sospendendo i pagamenti dei prestiti. IL CAIRO, 2. Il Presidente del Consiglio di Stato della RDT Walter Ulbricht ha concluso la sua visita nella RAU ed è ripartito a bordo della nave «Voelkerfreundschaft»...

La Tass: l'aggressione statunitense non può restare impunita

Un appello degli studenti spagnoli ai colleghi italiani. La Federazione socialista giovanile italiana ha diffuso ieri sera un appello della Confederazione (clandestina) degli universitari democratici spagnoli, CUDE, invitando le associazioni giovanili italiane a un rinnovato attivo della campagna antifascista...

Un commento dell'agenzia sovietica alla nuova incursione USA nel Vietnam democratico

MOSCA, 2. Commentando questa sera l'ultimo attacco contro il Vietnam del Nord, la TASS afferma che «le forze della pace considerano loro dovere rispondere energeticamente agli attacchi contro i diritti e la sovranità della Repubblica democratica del Vietnam».

Il compagno Faria intervistato nel carcere di Caracas

MOSCA, 2. Due giornalisti sovietici - uno della Pravda l'altro della Izvestia - hanno potuto visitare il segretario generale del PC venezueliano Jesus Faria, che si trova attualmente ricoverato nell'intermarco del carcere di San Carlos a Caracas...

Colloquio fra Rusk e Dobrinin

WASHINGTON, 2. Il segretario di Stato Rusk ha ricevuto questa sera l'ambasciatore sovietico a Washington, Dobrinin. L'incontro è avvenuto su richiesta di Rusk...

Consultazioni fra i non allineati per il Viet Nam

ALGERI, 2. Dopo l'annuncio di ieri, secondo il quale il maresciallo Tito ha fatto giungere al presidente Ben Bella un suo messaggio personale, viene confermato oggi da fonte vicina al ministero degli Esteri algerino, che «il passo del maresciallo Tito rientra nel quadro di un insieme di consultazioni avviate dalle autorità responsabili dei paesi non allineati allo scopo di trovare una soluzione che permetta di risolvere la crisi nel sud-est asiatico».

Dimissioni

legge finanziaria staccata dai fini che si propone. In un'altra parte gli elementi che è giunto a complicare la situazione è dato dalla riunione della corrente sceltiana. Al termine della riunione i «centristi» hanno deciso che se Moro inviterà Fanfani ad entrare al governo come ministro degli Esteri, i ministri del governo incaricati e che i fanfaniani siano rappresentati al governo da esponenti diversi dal leader, gli sceltiani si accetterebbero di far entrare nel governo un loro rappresentante che non sia Scelba.

GIOIOTTI Molto ferma e decisa è una dichiarazione che il compagno Giolitti ha rilasciato ieri. Dopo avere ringraziato per gli inviti che i socialisti gli avevano rivolto, Giolitti afferma che egli in effetti aveva preso in considerazione tutte le possibilità e aveva sperato che in tal senso lo incoraggiassero le trattative a quattro svoltesi e gli accordi raggiunti.

L'editoriale

tivare l'illusione di un taumaturgico intervento in extremis del presidente degli Stati Uniti. E' ora di comprendere, invece, che Johnson si è lasciato imprigionare da troppi compromessi all'interno perché abbia la forza necessaria ad imprimere un'altra direzione all'azione internazionale del suo paese.